

Costi sociali del gioco nelle case da gioco

I costi sociali indotti delle case da gioco in Svizzera

Riassunto

Su incarico
della Commissione federale delle case da gioco CFCG

Kilian Künzi, Tobias Fritschi, Thomas Oesch, Matthias Gehrig, Nora Julien

Berna, 26 giugno 2009

Riassunto

Premessa

Dopo l'entrata in vigore della nuova legge sulle case da gioco nell'aprile 2000, il mondo del gioco d'azzardo e dei casinò in Svizzera è cambiato radicalmente. Dal 2003 sono in funzione 19 casinò che nel corso degli anni hanno visto aumentare costantemente il numero di clienti. Nel 2008 i casinò hanno registrato un fatturato lordo di circa 992 milioni di franchi. Le tasse sulle case da gioco versate all'AVS e ai Cantoni in cui sono siti i casinò della categoria B sono ammontate a 517 milioni di franchi.

Uno dei motivi principali a sfavore dell'autorizzazione delle case da gioco era ed è il presunto aumento della dipendenza dal gioco e dei suoi effetti devastanti a livello sociale ed economico.

Per valutare se i requisiti in materia di protezione sociale all'interno dei casinò siano sufficienti, la CFCG ha commissionato uno studio sui costi sociali derivanti dall'apertura dei casinò. Lo studio è stato affidato al BASS (Büro für arbeits- und sozialpolitische Studien).

Punti in esame

Lo studio è stato impostato sulle domande fornite principalmente dalla CFCG:

- A quanto ammontano i costi sociali da sostenere?
- Chi li finanzia?
- Che tipo di costi sono causati e quali sono le persone che li causano?
- Come si può valutare l'evoluzione dei costi?
- Quali stime possono essere fatte in merito all'andamento dei costi?
- Qual è l'efficacia delle concezioni sociali?

Dati e metodi di analisi

Per rispondere ai quesiti della CFCG sono stati utilizzati principi quantitativi e qualitativi. Alla base della stima dei costi della dipendenza dal gioco vi sono le «International guidelines for estimating the costs of substance abuse» (WHO 2003), adattate alla dipendenza dal gioco, e i dati dell'Indagine sulla salute in Svizzera 2007.

Le informazioni sono state reperite dalle seguenti fonti:

- Sondaggio scritto presso centri di consulenza e terapia (n=64 Istituti con consulenza per i problemi legati al gioco)
- Sondaggio presso i giocatori esclusi dai casinò (n=167 persone che tra agosto 2008 e marzo 2009 sono state escluse dal gioco nei

casinò svizzeri); la suddivisione in funzione della gravità della dipendenza dal gioco è stata fatta con il sistema «Lie/Bet-Screen»

- Dati dei casinò sulle esclusioni dal gioco nel 2007 (per confronto con i risultati del sondaggio presso i giocatori)
- Sondaggio presso consulenti e responsabili delle concezioni sociali (n=6)
- Valutazione dell'Indagine sulla salute in Svizzera 2007 (Ufficio federale della statistica; n=14'393)
- Valutazione della statistica medica degli ospedali (Ufficio federale della statistica)
- Analisi della letteratura (studi sui costi, costi di altre patologie)

Il sondaggio svolto presso i giocatori esclusi dal gioco ha fornito la base per quantificare i diversi costi sociali. Qui va osservato che il sondaggio, anche per il fatto che concerneva un target problematico, è stato difficile e il riscontro è stato inferiore alle attese (14,4% per i questionari consegnati, 7,9% per tutte le persone escluse volontariamente dai giochi nel periodo in esame). Inoltre anche l'Indagine sulla salute in Svizzera 2007 ha fornito relativamente pochi dati sulla dipendenza dal gioco, in particolare in relazione ai casinò. Dato il numero ridotto di casi rilevati, le stime dei costi non sono del tutto attendibili.

Numero di visitatori con problemi legati al gioco

Uno dei primi punti in esame era l'individuazione del numero di giocatori che a seguito delle loro visite ai casinò sviluppano un problema con il gioco.

Sulla base dell'Indagine sulla salute in Svizzera 2007 e di un sistema della CFCG (2009) per individuare la gravità del problema legato alla dipendenza dal gioco, è emersa una **prevalenza** di giocatori problematici dello **0,30 per cento** (CI 95: 0,18 - 0,49) e di giocatori patologici dello **0,13 per cento** (CI 95: 0,07 - 0,28). Calcolato in proporzione alla popolazione svizzera a partire dai 18 anni, si tratta di 13 535 (6794 - 20 275) persone con problemi legati al gioco e 6095 (1721 - 10 469) con problemi patologici legati al gioco. Se si sommano entrambe le categorie si arriva ad uno 0,43 per cento (0,29 - 0,65) corrispondente a 19 630 (11 597 - 27 663) persone.

Dalle stime emerge che circa il **20 per cento** delle persone che secondo l'Inchiesta sulla salute in Svizzera 2007 hanno problemi legati al gioco o problemi patologici legati al gioco sono frequentatori di casinò (casinò in Svizzera). Questo risultato può sorprendere se si pensa che da

aprile 2005 gli apparecchi automatici da gioco al di fuori dei casinò, che negli studi precedenti avevano registrato il maggior potenziale di dipendenza, sono stati eliminati. Nel frattempo però altri tipi di gioco al di fuori dei casinò hanno probabilmente acquistato importanza (giochi d'azzardo via Internet, lotterie, tornei di poker, ecc.)

Ripercussioni sull'individuo e sulla società

I problemi legati al gioco non gravano solo sui giocatori dipendenti. Anche la loro cerchia familiare e sociale è coinvolta dal problema. La raccolta e la quantificazione dei dati hanno uno scopo aggiuntivo. Sulla base dell'indagine svolta presso i giocatori esclusi dai giochi è stato possibile estrapolare diversi punti problematici legati al gioco d'azzardo. Le difficoltà aumentano in funzione della gravità del problema legato al gioco (gioco non rischioso, problematico, patologico):

■ **Situazione finanziaria e indebitamento:** il comportamento problematico o patologico, se protratto, può portare a drammatici problemi finanziari.

- Nei 12 mesi precedenti l'esclusione dal gioco, i giocatori problematici e quelli patologici hanno speso rispettivamente una media di 2500 e 3400 CHF al mese nel gioco.

- Oltre allo stipendio, i giocatori hanno spesso utilizzato beni patrimoniali o risparmi, che in seguito non sono più a disposizione per altri scopi. I giocatori problematici hanno speso circa 24 700 CHF e i giocatori patologici circa 75 000 CHF (i valori variano da 0 a 1 milione di CHF).

- Il denaro per giocare è spesso chiesto in prestito a familiari, amici, società di credito, coniugi o partner. Solo il 27 per cento dei giocatori patologici ha affermato di non aver mai preso in prestito denaro per il gioco.

- Il 53 per cento dei giocatori patologici ha ammesso di essere attualmente in ritardo nei pagamenti (tasse, alimenti, affitto, premi assicurativi, ecc.).

- Il 28 per cento dei giocatori patologici dichiara di avere debiti. La media dei pagamenti in ritardo e dei debiti per i giocatori problematici è di 3900 CHF, quella dei giocatori patologici di 27 600 CHF (i valori variano da 0 a 250 000 CHF).

■ **Assenze sul lavoro:** in merito ai costi sociali del gioco d'azzardo un importante punto in esame concerne il modo in cui i problemi legati al gioco influiscano sulla prestazione di lavoro.

- Circa l'80 per cento dei giocatori esclusi hanno esercitato un'attività lucrativa nei 12 mesi prima dell'esclusione.

- Le assenze dal lavoro dovute al gioco sono state del 4 per cento per i giocatori problematici e del 21 per cento per i giocatori patologici (2-3 giorni al mese).

- Il 24 per cento dei giocatori problematici e il 43 per cento di quelli patologici ha ammesso che, a causa del gioco d'azzardo o a preoccupazioni legate al gioco d'azzardo, è stato almeno una volta meno produttivo sul lavoro.

- Tra il 2 e il 9 per cento dei giocatori problematici e patologici hanno riferito di aver perso il lavoro a causa del gioco d'azzardo. Diverse volte è stato inoltre necessario cambiare lavoro.

■ **Ripercussioni sulla famiglia e sulla cerchia sociale:** un rapporto problematico con il gioco grava spesso sulla famiglia e sui rapporti sociali della persona affetta da dipendenza dal gioco.

- Oltre due terzi dei giocatori patologici ammettono che il gioco d'azzardo ha comportato problemi familiari (perdita di amici, problemi di coppia, divorzio, insufficiente cura dei figli, mancato pagamento degli alimenti al coniuge, ecc.)

■ **Problemi di salute:** la dipendenza dal gioco può causare disturbi di salute, anche se in questo caso specifico è difficile distinguere la causa dagli effetti.

- Circa il 40 per cento dei giocatori problematici e l'80 per cento dei giocatori patologici hanno ammesso di soffrire di disturbi di salute a causa del gioco d'azzardo. Si tratta spesso di problemi psichici (stati depressivi, attacchi di panico) o di comorbidità tra dipendenze (consumo eccessivo di tabacco e alcol e abuso di medicinali).

- Da diversi studi sul gioco d'azzardo patologico emerge che tra i giocatori patologici si registrano tassi elevati di pensieri suicidi, tentativi di suicidio e suicidi. L'11 per cento dei giocatori problematici ha ammesso di aver pensato al suicidio a causa dei problemi legati al gioco d'azzardo; la percentuale sale a 31 per cento nel caso dei giocatori patologici. Sulla base di diversi studi stimiamo che il numero di suicidi sia di 6,5 l'anno (0,107% dei giocatori patologici).

- Nel quadro del presente studio non è stato possibile trovare alcun caso di rendita di invalidità attribuita per il gioco d'azzardo.

■ **Criminalità:** le persone con problemi legati al gioco commettono spesso reati per procurarsi mezzi finanziari. Da studi effettuati in istituti di cura o presso gruppi di auto-aiuto emerge un'alta percentuale di persone che ha commesso reati.

- Tra i giocatori problematici nessuno ha ammesso di aver commesso reati a causa della dipen-

denza dal gioco; tra i giocatori patologici la percentuale è del 19 per cento. Sulla base dei risultati di altri studi si presume che circa la metà dei reati sia perseguita penalmente. Stimiamo dunque che per il 9 per cento dei giocatori patologici si aggiungono anche i costi delle procedure penali.

■ **Richiesta di sostegno presso centri di consulenza e di terapia:** da diverse indagini è emerso che solo una minima parte delle persone con problemi legati al gioco fa ricorso al sostegno di centri di consulenza e di terapia.

- Dal sondaggio presso i giocatori esclusi è emerso che il 24 per cento dei giocatori problematici e il 35 per cento dei giocatori patologici hanno già chiesto aiuto. Si tratta soprattutto di richieste di aiuto fatte a amici e conoscenti piuttosto che di sostegno professionale. La percentuale è comunque più alta di quella rilevata da altri sondaggi.

- Sulla base dell'Indagine sulla salute in Svizzera 2007, si stima che il 6,25 per cento dei giocatori problematici o patologici ha chiesto aiuto presso un centro di consulenza o si è sottoposta a una terapia (medico curante - soggiorno in clinica). A partire da questo dato, calcoliamo che siano annualmente 1800 le consulenze o le terapie richieste da persone con problemi legati al gioco d'azzardo (incl. i parenti). Va però ricordato che i dati a disposizione in questo ambito sono molto ridotti, soprattutto per quanto riguarda medici, psichiatri e psicologi operanti al di fuori delle strutture istituzionali.

Costi sociali del gioco d'azzardo nei casinò

I costi possono essere fondamentalmente suddivisi in costi tangibili e costi intangibili. Sono costi tangibili solitamente quelli che possono essere facilmente misurati in denaro; i costi intangibili sono invece quei costi che non possono essere misurati o possono essere difficilmente misurati.

I costi sociali presi in considerazione nel quadro dello studio si compongono principalmente di quattro elementi.

■ Nei **costi diretti** (tangibili) sono compresi ad esempio le prestazioni sanitarie e i costi amministrativi derivanti da reati, divorzi e compensazioni statali.

■ I **costi indiretti** (tangibili) comprendono la mancata produttività dovuta a malattia o morte. A ciò si aggiungono i costi di fluttuazione che le aziende devono sostenere per assumere nuovo personale.

■ I **costi intangibili** sono invece le ripercussioni sul benessere e sulla qualità di vita dei giocatori e dei loro famigliari. In questa sede non diamo

una valutazione monetaria ai costi intangibili, che sono registrati quantitativamente o qualitativamente senza un corrispettivo in denaro.

■ Con **effetti pecuniari** sono da intendere valori monetari che nella nostra analisi non sono considerati come costi sociali, ma come riporto e redistribuzione e che non sono legati alla diminuzione della prosperità della popolazione. Trattasi principalmente di valori patrimoniali persi o trasferiti all'interno dello Stato.

La **tabella 1** illustra la somma annuale dei costi sociali.

I **costi sociali diretti** ammontano a **8,6 milioni di franchi l'anno** e sono sostenuti per il 42 per cento dallo Stato (Confederazione, Cantoni, Comuni). Un altro 30 per cento dei costi diretti è a carico delle assicurazioni sociali e delle assicurazioni malattie. Il restante 28 per cento è sostenuto da organizzazioni private attraverso i contributi e le donazioni e dai giocatori stessi. I costi sociali diretti rappresentano il **12,4 per cento di tutti i costi sociali tangibili** legati al gioco d'azzardo nei casinò in Svizzera.

I **costi sociali indiretti** ammontano a **61,1 milioni di franchi l'anno** e sono sostenuti per due terzi dai datori di lavoro, trattandosi principalmente di costi legati a brevi assenze dal lavoro per malattia, calo della produttività sul posto di lavoro e fluttuazioni del personale.

Un altro quarto dei costi indiretti è sostenuto dalle famiglie dei giocatori. Questi costi indiretti comprendono il lavoro domestico e le prestazioni di assistenza che i giocatori interessati non hanno potuto fornire. A ciò si aggiungono i costi indiretti legati ai casi di morte, che per circa la metà sono «sostenuti» dai giocatori nonché dalle famiglie e dalla società nel suo insieme.

I costi sociali indiretti rappresentano **l'87,6 per cento dei costi sociali tangibili**.

Tabella 1: stima dei costi sociali indotti dal gioco d'azzardo nei casinò in Svizzera

Categoria di costi	Mio. CHF
<i>Costi diretti</i>	
- Costi per consulenza e terapia	2.97
- Costi amministrativi legati ai reati	1.96
- Costi amministrativi per la sicurezza sociale	1.55
- Costi relativi ai divorzi	2.14
Costi diretti totali	8.62
<i>Costi indiretti</i>	
- Assenze sul posto di lavoro	4.50
- Calo di produttività	8.45
- Costi di fluttuazione	26.53
- Calo della produttività nelle faccende domestiche	10.48
- Calo di produttività a seguito di decesso	11.07
Costi indiretti totali	61.05
Costi tangibili totali	69.67

Fonte: calcoli BASS

I costi di fluttuazione rappresentano una parte importante dei costi sociali. Secondo Eric Single, autore delle International guidelines for estimating the costs of substance abuse (WHO 2003), sono da considerare costi sociali anche se nell'ultima versione delle direttive non sono esplicitamente menzionati. Dal momento che i costi di fluttuazione del personale non sono stati presi in considerazione negli studi disponibili sul consumo di alcool e di tabacco, i costi indiretti ed i costi sociali quantificabili indicati nella tabella 1 non comprendono questa categoria di costi (cfr. la comparazione dei risultati è data dal paragrafo seguente).

I **costi sociali tangibili** sono composti dai costi diretti e dai costi indiretti e rappresentano un **totale di 69,7 milioni di franchi l'anno**. Sono sostenuti per il 57 per cento dai datori di lavoro su cui grava il peso principale del calo di produttività. Un quinto dei costi è a carico delle famiglie dei giocatori. I restanti costi sociali tangibili sono suddivisi tra i giocatori stessi (9%), lo Stato (5%), le assicurazioni sociali e le assicurazioni malattie (4%) e la società nel suo insieme (3%).

Nel quadro del presente studio i **costi intangibili** del gioco d'azzardo non sono stati monetizzati. Tra i **giocatori patologici** due terzi affermano di avere **problemi famigliari** (perdita di amici, problemi di coppia, ecc.) a causa del gioco d'azzardo. Numerosi sono quelli che soffrono anche di **problemi psichici** (depressioni, attacchi di panico, ecc.) legati al gioco d'azzardo. Si tratta del 20 per cento dei giocatori problematici e del 63 per cento dei giocatori patologici.

Confronto dei costi con altre situazioni problematiche

La **tabella 2** compara i costi sociali del gioco d'azzardo nei casinò con quelli derivati dalla dipendenza da tabacco e da alcol (sulla base dei prezzi vigenti nel 2008). Al riguardo si osserva che questi raffronti di costi, tenendo conto dei dati derivati dagli studi e delle problematiche tra loro differenti, sono in genere di difficile attuazione. Per una migliore comparazione, i costi di fluttuazione legati ai costi dei giochi d'azzardo nei casinò, evidenziati nel nostro studio, hanno dovuto essere esclusi in quanto non considerati negli studi concernenti le altre dipendenze problematiche. Di contro, una parte degli effetti pecuniari è stata integrata nei costi indiretti come nello studio sull'alcol. Questo concerne i pagamenti dell'assicurazione disoccupazione così come l'assistenza sociale (per quanto attiene allo studio sull'alcol, dei fattori di costo simili sono stati considerati per stimare il valore della perdita di produttività).

Da un raffronto sommario tra i costi sociali concernenti la dipendenza dal gioco causata dai casinò e i costi sociali di altre dipendenze da prodotti, per le quali sono già stati calcolate delle stime concernenti la Svizzera, si evince che il costo sociale pro capite della dipendenza dal gioco nei casinò costituisce un problema che ha una portata simile a quella della dipendenza dal tabacco. Di contro, i costi sociali tangibili di un caso di dipendenza dai giochi di azzardo rappresentano poco meno della metà di quelli generati da un caso per alcol.

A livello di società, i costi causati da problemi di gioco sono relativamente contenuti vista la popolazione interessata dal fenomeno, ovvero circa 20 000 persone. A titolo comparativo, la dipendenza dal tabacco concerne circa 2 milioni in Svizzera, quella dall'alcol 360 000. I costi sociali globali di queste forme di dipendenze sono rispettivamente 100 e 40 volte maggiori (tabacco: 5,7 miliardi di franchi di costi sociali tangibili; alcol: 2,4 milioni di franchi di costi sociali tangibili). La dipendenza dal gioco d'azzardo nei casinò non va paragonata al consumo illegale di sostanze stupefacenti, anche se il numero di persone coinvolte sembra essere simile (approssimativamente 30 000 tossicodipendenti). Secondo uno studio, i costi tangibili per il consumo di stupefacenti ammontano a più di 135 000 franchi pro capite.

Tabella 2: costi sociali annuali del gioco d'azzardo nei casinò rispetto al consumo di tabacco e di alcol (prezzi vigenti nel 2008)

	Gioco d'azzardo casino	Tabacco	Alcol
<i>Totale (Mio. CHF)</i>			
Costi diretti	8.6	1'367.7	808.9
Costi indiretti	49.8	4'299.4	1'631.7
Costi intangibili	n.a.	5'599.3	4'775.7
Costi sociali	58.5	11'266.4	7'216.3
Numero persone	19'630	1'950'000	357'000
<i>valori pro capite (CHF)</i>			
Costi diretti	439	701	2'266
Costi indiretti	2'539	2'205	4'571
Costi tangibili	2'979	2'906	6'836
Costi intangibili	n.a.	2'871	13'377

Osservazioni: per una migliore comparazione dei costi indiretti dei giochi d'azzardo nelle case da gioco, i calcoli (della tabella 1) sono stati adattati alla configurazione degli studi sul tabacco e sull'alcol
Fonte: calcoli BASS, Vitale et al. (1998, 93), Jeanrenaud et al. (2003, IX)

È da presumere che, se confrontato con quello scaturito da altri problemi di dipendenza, per ciascun caso l'ammontare dei valori monetari nell'ambito della società è maggiore in situazioni di dipendenza dai giochi di azzardo nei casinò. Questi effetti pecuniari concernono debiti di

persone con problemi di gioco d'azzardo, alimenti non pagati e perdite patrimoniali.

Chi causa i costi – Caratteristiche dei giocatori

Per quanto riguarda l'identità di chi causa i costi, rispettivamente le caratteristiche specifiche dei giocatori, i dati forniti dal presente studio hanno consentito di trarre poche nuove conclusioni.

■ Per quanto riguarda i rischi di diventare o essere un giocatore problematico o patologico – e quindi un giocatore che in media causa costi maggiori – emergono i fattori classici quali il sesso maschile, l'alta frequenza di gioco e la preferenza per i giochi con gli apparecchi automatici, infine la nazionalità straniera.

■ Per quanto riguarda i dati socio-demografici (età, lavoro, reddito, formazione, ecc.) i giocatori con problemi legati al gioco d'azzardo non si differenziano dalla popolazione normale.

■ I giocatori che generano i costi maggiori sono quelli che per via del gioco d'azzardo causano grossi cali di produttività sul posto di lavoro (numerosi cambi di lavoro, assenze, produttività ridotta, disoccupazione), che sono fortemente indebitati o che giocando hanno perso gran parte del patrimonio.

Tendenze degli ultimi anni

■ Secondo le indagini sulla prevalenza di Osiek et al. (1999) e Osiek/Bondolfi (2006) per il periodo 1998-2005, il numero di giocatori problematici e patologici (casinò e altre offerte) in Svizzera è rimasto più o meno fermo. In tutto le due categorie contano entro 46 000 e 98 000 persone.

■ I dati forniti dai centri di consulenza (consultori) e terapia indicano che negli ultimi anni è aumentato il numero di casi di consulenza e terapia per persone con problemi legati al gioco d'azzardo. D'altra parte il numero delle persone che frequentano i casinò che si rivolgono a un centro di consulenza sembra più o meno stabile (anche se non tutti i centri hanno potuto procedere a una differenziazione tra giocatori nei casinò e al di fuori dei casinò).

■ Una situazione stabile si registra anche in merito ai **giocatori d'azzardo patologici sottoposti a cure stazionarie**. Dal 2000 il numero totale dei casi con diagnosi principale o secondaria «gioco d'azzardo patologico» ammonta a circa 100-120 casi l'anno (da 20 a 40 casi all'anno con diagnosi principale).

■ L'aumento registrato presso i centri di consulenza e terapia si spiega anche con una maggiore sensibilizzazione sia degli specialisti sia dei giocatori e dei loro familiari in merito alle dipen-

denze non dovute a sostanze stupefacenti. Un ulteriore fattore è dato dall'apertura di case da gioco nelle vicinanze di centri di consulenza.

■ Un grande centro di consulenza costata una netta **diminuzione** della sua consulenza per giocatori d'azzardo dal 2005 e riconduce questa tendenza al divieto degli apparecchi automatici per i giochi d'azzardo al di fuori dei casinò.

■ Secondo la maggior parte dei centri di consulenza e di cura, nel corso degli anni il **livello di gravità** dei casi trattati è rimasto più o meno costante. Diversi specialisti registrano tuttavia un aumento dei problemi a causa dei casinò online, dei giochi d'azzardo su Internet in generale, di nuove offerte di lotterie o del gioco del poker. Nella Svizzera francese si registrano problemi in relazione agli apparecchi automatici nei bistrot. Soprattutto i centri di consulenza in materia di debiti costatano in parte, rispetto agli anni precedenti, un indebitamento maggiore (in particolare per mezzo di carte di credito) dei clienti con problemi legati al gioco d'azzardo.

Osservazioni sull'efficacia delle concezioni sociali

Dato che la valutazione delle concezioni sociali non rientrava tra i suoi obiettivi, il presente studio può fornire soltanto risposte limitate alla questione dell'efficacia di tali concezioni.

Nel complesso gli esperti interpellati si esprimono in maniera positiva sull'attuazione odierna delle concezioni sociali nei casinò. Il sistema delle esclusioni dal gioco permette di evitare a breve termine un peggioramento della situazione delle persone interessate. Tuttavia l'esclusione non è sufficiente per risolvere il problema della dipendenza dal gioco.

Gli specialisti interpellati vedono margini di miglioramento soprattutto nel settore dell'individuazione tempestiva dei casi problematici, nella promozione di una partecipazione attiva dei collaboratori dei casinò in merito agli stessi e nella fase di transizione tra l'esclusione e la consultazione/trattamento dei giocatori (progr. delle possibilità di accompagnamento).

Discussione e prospettiva

I giochi d'azzardo e i casinò sono un ramo importante dell'economia dei Paesi occidentali industrializzati. Gli esperti concordano che con la crescita dell'offerta di giochi d'azzardo aumentano anche i problemi ad esso legati. Nell'ambito della regolamentazione occorre quindi tenere conto, oltre che di misure fiscali, anche di misure preventive.

Con il presente studio si è tentato per la prima volta di individuare i costi sociali del gioco

d'azzardo nei casinò in Svizzera. Va tuttavia osservato che lo studio si fonda su stime piuttosto approssimative, soprattutto perché i dati forniti dall'Indagine sulla salute in Svizzera 2007 (ISS; calcolo estimativo) e dall'apposito sondaggio presso giocatori soggetti all'esclusione dal gioco (individuazione dei costi maggiori) non sono del tutto affidabili a causa dell'esiguo numero dei casi osservati. Tale esiguità comporta margini d'incertezza piuttosto elevati per i valori stimati. Il margine d'attendibilità in alcuni ambiti di costi implica un margine di fluttuazione che dal fattore 4 può aumentare come diminuire. Se in futuro saranno disponibili dati più precisi, i costi sociali potranno essere individuati con maggiore precisione.

In base ai risultati si può presupporre che non sarebbe sufficiente chiudere tutte le case da gioco in Svizzera per sradicare il fenomeno della dipendenza dal gioco d'azzardo. Lo studio sulla prevalenza della dipendenza dal gioco d'azzardo indica che la quota di persone con problemi

legati al gioco d'azzardo è rimasta relativamente costante. Sulla base dell'ISS 2007 circa un quinto delle persone con problemi legati al gioco d'azzardo giocano nei casinò. Negli altri casi i problemi sono connessi soprattutto alle offerte di giochi d'azzardo al di fuori dei casinò (Internet, lotterie, poker, ecc.). I costi sociali generati dai casinò aumentano annualmente a circa 70 mio di franchi e sono sopportati principalmente dagli impiegati come perdite di produttività. Gran parte dei costi è parimente a carico delle famiglie dei giocatori. Rispetto ad altri problemi di dipendenza, i costi sociali dei giochi di azzardo nei casinò si situano, per ciascun caso, a livello di quelli della dipendenza dal tabacco. Alcune stime è al momento disponibile per quanto attiene ai costi sociali cagionati dalla dipendenza dal gioco d'azzardo al di fuori dei casinò. Pertanto, non è possibile trarre conclusioni sulla parte di costi sociali totali in materia di giochi di azzardo dovuti ai casinò.